

/bp

**APPROVAZIONE DELLA VARIANTE NON SOSTANZIALE N. 31 AL P.R.G.C. PER  
RIDUZIONE DELLA ZONA D2 ARTIGIANALE-INDUSTRIALE DI VIA VALCUNSAT.  
IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ.**

DELIBERAZIONE relativa a: APPROVAZIONE DELLA VARIANTE NON SOSTANZIALE N. 31 AL P.R.G.C. PER RIDUZIONE DELLA ZONA D2 ARTIGIANALE-INDUSTRIALE DI VIA VALCUNSAT.  
IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ.

Il sottoscritto Responsabile del Servizio formula parere tecnico FAVOREVOLE  
IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA E TECNICO-MANUTENTIVA  
arch. Pericle Bellotto

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la propria deliberazione n. 31 del 05.10.2013 con la quale è stata adottata la VARIANTE NON SOSTANZIALE N. 31 AL P.R.G.C., PER RIDUZIONE DELLA ZONA D2 ARTIGIANALE-INDUSTRIALE DI VIA VALCUNSAT, ascrivibile alle fattispecie di cui all'art. 63 comma 5 della L.R. 5/2007, redatta dall'arch. Paolo Zampese Responsabile dell'Ufficio Tecnico-Urbanistico Associato del Comune di San Vito al Tagliamento;

VISTA la Variante di Revisione in Adeguamento alla L.R. 52/91 del Piano Regolatore Generale Comunale, costituente a tutti gli effetti il "NUOVO PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE" del Comune di Casarsa della Delizia, approvata con DPGR 0195/Pres del 17.06.2003, in vigore dal 10.07.2003, nonché le successive n. 30 varianti settoriali;

RILEVATO che l'iter di approvazione del presente Piano urbanistico segue le procedure della L.R. 5/2007 e del DPRReg 086/Pres/2008;

ATTESA la regolarità dell'effettuazione del deposito atti ed elaborati della variante al PRGC e della relativa pubblicizzazione, ai sensi dell'art. 17 del DPRReg 086/pres/2008, come risulta dalla relativa documentazione:

- avviso di deposito pubblicato sul BUR n. 43 del 23.10.2013;
- avviso di deposito pubblicato all'Albo comunale e sul sito dal 21.10.2013 al 05.12.2013;
- manifesto con avviso di deposito affisso nei locali pubblici;
- deposito atti effettuato dal 24.10.2013 al 05.12.2013.

ATTESO che alla variante al PRGC adottato non sono state presentate, nei termini di legge, ai sensi dell'art. 25 comma 2 della L.R. 5/2007, né osservazioni né opposizioni da parte di proprietari di beni immobili vincolati dal piano stesso;

VISTA a tal riguardo l'attestazione sottoscritta dal Responsabile del Procedimento e dal Segretario Comunale ed accertata la regolarità degli atti relativi alle suddette osservazioni ed opposizioni;

ATTESO CHE la variante n. 31 allo strumento di pianificazione comunale:

- non è sostanziale in quanto rientra tra quelle di cui all'art. 63 comma 5 della L.R. 5/2008 ed è riconducibile alle fattispecie elencate all'art. 17 comma del DPRReg 086/Pres/2008;
- contiene l'asseverazione geologica, con la quale viene dato atto che non necessita ottenere il previsto parere di compatibilità tra le previsioni della variante al PRGC in oggetto e le condizioni geologiche del territorio di cui all'art 10 della L.R. 27/88;
- non interessa beni vincolati dalla parte II<sup>a</sup> del DLgs 42/2004 (beni culturali) e pertanto non si è reso necessario il parere della Soprintendenza;
- non interessa beni vincolati dalla parte III<sup>a</sup> del DLgs 42/2004 (beni paesaggistici) e pertanto non contiene l'elaborato di valutazione sugli aspetti paesaggistici;
- non prevede mutamenti di destinazione di beni immobili appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dello Stato o della regione, ovvero di competenza degli Enti di cui all'art. 17 comma 6 del DPRReg. 086/Pres/2008;

- contiene la Valutazione di Incidenza significativa sui siti di rete natura 2000 di cui all'art. 5 del DPR 357/1997, con la quale viene dato atto che sono esclusi effetti significativi su SIC e ZPS;
- contiene la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica di cui alla Direttiva 42/2001/CE, con la quale viene dato che la variante stessa, inquadrabile all'art. 3 comma 3 della L.R. 11/2005, non è soggetta alla procedura di V.A.S. stante il mancato accertamento di effetti significativi sull'ambiente;

VISTA l'asseverazione di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata e alle disposizioni di legge prevista dall'art 17 comma 9 del DPR 086/Pres/2008 e dall'art. 22 comma 4 della L.R. 5/2008, sottoscritta congiuntamente dal Sindaco, dal Segretario Comunale e dal Responsabile del Procedimento;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 141 del 02.10.2013 con la quale l'autorità competente, la stessa Giunta, ha preso atto che sulla scorta della "RELAZIONE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS/ RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE", ricompresa tra gli elaborati di progetto e redatta dall'arch. Paolo Zampese Responsabile dell'Ufficio Tecnico-Urbanistico Associato del Comune di San Vito al Tagliamento, ai sensi dell'art. 12 del DLgs 152/2006 e del parere di ARPA FVG acquisito agli atti, la VARIANTE N. 31 AL PRGC è esclusa dall'assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

VISTO che il risultato della verifica di assoggettabilità, comprese le motivazioni, è stato pubblicato all'albo comunale e al sito internet del Comune per quindici giorni consecutivi dal 04.10.2013 al 19.10.2013;

RITENUTO pertanto di approvare definitivamente la VARIANTE 31 al PRGC in oggetto;

VISTA la L.R. 23.02.2007 n. 5 ed in particolare gli art. 63;

VISTO il DPR 086/Pres/2008 ed in particolare l'art. 17;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

ACQUISITO il parere di cui all'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Con voti espressi per alzata di mano:

FAVOREVOLI n. \_\_\_\_\_ CONTRARI n. \_\_\_\_\_ ASTENUTI n. \_\_\_\_\_

## DELIBERA

1. **di approvare la VARIANTE NON SOSTANZIALE N. 31 AL PRGC DI CASARSA DELLA DELIZIA PER RIDUZIONE DELLA ZONA D2 ARTIGIANALE-INDUSTRIALE DI VIA VALCUNSAT**, redatta dall'arch. Paolo Zampese Responsabile dell'Ufficio Tecnico-Urbanistico Associato del Comune di San Vito al Tagliamento, precedentemente adottata con deliberazione consiliare n. 31 del 05.10.2013.
2. di incaricare il Sindaco di sovrintendere a tutti gli adempimenti necessari all'entrata in vigore della variante al PRGC in argomento.
3. di incaricare il Responsabile dell'Area Tecnica degli adempimenti conseguenti la presente deliberazione ed in particolare:
  - all'invio della Variante approvata e della presente deliberazione divenuta esecutiva all'Amministrazione Regionale;
  - alla pubblicazione della presente deliberazione, per estratto, sul BUR.
3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 17 comma 10 del DPR 086/Pres/2008, la presente variante al PRGC, entra in vigore il giorno successivo dalla pubblicazione sul BUR della deliberazione di approvazione.
4. di trasmettere copia della presente deliberazione all'Ufficio Tecnico Comunale.

Successivamente, stante la necessità di rendere operativa al più presto la Variante, con  
voti:

FAVOREVOLI	n. _____
CONTRARI	n. _____
ASTENUTI	n. _____

**DELIBERA**

di dichiarare ai sensi dell'art. 19 della L.R. 21/2003 il presente atto immediatamente  
eseguibile.